



Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 123 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 30 novembre 2015 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 10/12/2015 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 17/12/2015.

Pavia, 10/12/15

IL SEGRETARIO GENERALE

(Federica Pasinetti)





DELIB. N. 123	TITOLO	PROPOSTA DI ADESIONE AL PARTENARIATO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OLTREPO PAVESE PER L'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/2020 MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
----------------------	---------------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale, la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.





Indi la Giunta Camerale

vista la delibera della Giunta di Regione Lombardia n .3895 del 24 luglio 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per la Regione Lombardia, formalmente adottato dalla Commissione europea, che delinea le priorità della Lombardia per l'utilizzo delle risorse (in parte dal bilancio dell'Unione Europea e in parte nazionale) messe in campo Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale;

preso atto che nell'ambito del programma sono indicate le priorità dello sviluppo rurale, che è il secondo pilastro della politica agricola comune, e le risorse da destinare ai diversi obiettivi in attuazione delle misure di intervento comunitarie;

rilevato che tra tali misure di intervento è contemplata la "Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) – Sviluppo locale di tipo partecipativo", che persegue lo sviluppo sociale ed economico nelle zone rurali sostenendo la preparazione e l'implementazione di Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuati mediante i Gruppi di Azione Locale (GAL), alla quale il Programma regionale attribuisce una finanziamento di 66.000.000,00 di euro;

visto il decreto n. 6547 del 31 luglio 2015 con cui la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, al fine di regolare l'accesso a tali contributi, ha approvato il Bando che definisce i termini e le procedure amministrative per la gestione delle domande, nonché i criteri di valutazione delle proposte di Piani di Sviluppo Locale, prevedendo una quota di contributo pubblico ammissibile per ogni PSL compresa tra 5 e 8 milioni di euro a copertura dell'intero importo delle spese ammissibili;

preso atto che, in coerenza con l'approccio partecipativo Leader, le candidature per i Piani di Sviluppo Locale devono essere presentate – entro il 15 dicembre - da partenariati costituiti da soggetti pubblici e privati espressione degli interessi del territorio, rappresentati da un capofila, che affideranno il ruolo operativo (gestionale e amministrativo) ad un GAL;

ricordato che tali partenariati devono "vedere la partecipazione degli attori locali, in grado di dare un contributo allo sviluppo equilibrato e sostenibile di ogni territorio", e risultare "capaci di implementare piani e progetti integrati di sviluppo socio economico e territoriale, costruiti intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio"

ricordato altresì che i Piani candidati a ricevere il contributo devono "sviluppare e promuovere il territorio valorizzando le tradizioni, il paesaggio, i prodotti agricoli ed





enogastronomici per sostenere l'economia rurale sul territorio e sviluppare le attività economiche ad essa collegate" con particolare riferimento ai seguenti ambiti tematici:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Reti e comunità intelligenti.

vista la nota in atti di prot. CCIAA n. 16630/2015 con cui la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese ha avanzato domanda alla Camera di Commercio di Pavia di aderire al partenariato finalizzato a sostenere la candidatura dei PSL inerente il territorio dell'Oltrepo Pavese, che si prevede composto da circa 70 soggetti tra cui: 50 comuni e 20 tra organismi portatori di interessi collettivi quali Consorzi e associazioni di produttori, associazioni operanti in campo ambientale, culturale e sociale, associazioni di categoria agricole e artigiane, oltre a UBI Banca;

rilevato in particolare che l'adesione al partenariato comporta l'approvazione e la sottoscrizione dell'Accordo allegato al presente provvedimento, volto a:

- riconoscere quale soggetto capofila la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo Pavese che, sulla scorta di una approfondita esperienza pregressa di sviluppo rurale attuata con le programmazioni Leader e Approccio Leader, curerà la predisposizione e l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale che verrà elaborato dal partenariato
- condividere la strategia di sviluppo locale, gli obiettivi che il Piano dovrà perseguire e gli ambiti tematici di intervento;

rilevato altresì che l'adesione all'accordo impegna i partner a concorrere all'elaborazione del PSL, a fornire indicazioni di priorità sugli interventi previsti e a rilevare i bisogni reali del territorio e che essa non comporta l'automatica partecipazione al nuovo





Camera di Commercio
Pavia

soggetto attuatore che dovrà essere costituito successivamente alla approvazione delle graduatorie da parte di Regione Lombardia;

rilevato infine che l'adesione al partenariato non comporterà alcun costo per la Camera di Commercio dal momento che il contributo pubblico che verrà concesso a ciascun Piano coprirà interamente le relative spese di progettazione e realizzazione;

visto il documento "Linee Progettuali del Piano di Sviluppo Locale dell'Oltrepò Pavese" approvato dagli organi direttivi del soggetto capofila, che dettaglia gli obiettivi e le specifiche operazioni da prevedere all'interno del Piano di sviluppo locale che riguarderanno prioritariamente lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, il turismo sostenibile, l'accesso ai servizi pubblici essenziali;

rilevato che le azioni previste sono tutte pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostegno allo sviluppo dell'economia locale perseguiti dalla Camera e che pertanto l'Ente potrà svolgere un rilevante ruolo di collaborazione e animazione volto a favorire e massimizzare le ricadute del Piano a beneficio del territorio dell'Oltrepò Pavese e della relativa comunità imprenditoriale;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di aderire al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader - PSR 2014-2020;
2. di approvare l' "Accordo di Partenariato Oltrepò pavese - Programmazione Leader 2014-2020" allegato al presente provvedimento (All. "H") del quale costituisce parte integrante, dando mandato al Presidente per la relativa sottoscrizione autorizzandolo ad approvare, in fase di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali rispetto al testo allegato al presente provvedimento, qualora si rendessero necessarie;
3. di riconoscere quale capofila del costituendo partenariato la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese, in quanto soggetto amministrativo e finanziario con adeguate esperienze e capacità di sovrintendere al buon funzionamento del partenariato stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Federica Pasinati)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)